

VareseNews

L'Italia è a rischio miseria, ma a Varese si sta meglio

Pubblicato: Mercoledì 26 Luglio 2006

L'Italia è a rischio "miseria" ma la situazione è migliore rispetto a tre anni fa. La fotografia delle condizioni economiche del nostro paese arriva dal **Centro Studi Sintesi di Venezia** che ha applicato lo stesso modello statistico utilizzato dal prestigioso quotidiano "Economist" per calcolare le condizioni dei paesi del terzo e quarto mondo.

In base ai dati forniti dall'Istat, **sommando il tasso di disoccupazione e quello dell'inflazione** si ottiene il cosiddetto **"misery index"** un indicatore che ha permesso al centro studi di valutare sia la situazione del paese sia quella dei singoli capoluoghi di provincia.

Come dicevamo, l'Italia si colloca nella zona bassa della classifica dei paesi più industrializzati. Ai primi posti ci sono **Olanda** (con una sommatoria dell'1,9), **Giappone** (4) e **Svizzera** (5,1). **L'Italia con un punteggio di 9,8** precede Belgio (9,9), Germania e Spagna (11,0) e Francia (11,4). La situazione, quindi, appare ancora a rischio, nonostante i segni di un miglioramento progressivo ci siano, visto che nel 2003 il punteggio si attestava su 11,5, sceso a 10,2 lo scorso anno.

In Italia, la città sicuramente in condizioni economiche migliori sono Gorizia (4,1) , seguita da **Belluno, Bolzano, Cuneo** (4,3) e **Mantova** (4,4).

Varese, con un punteggio di 5,2, si colloca al diciottesimo posto.

La città giardino, in Lombardia, è preceduta, oltre che da Mantova, da Como (5) e Brescia (5,1) .

Lo studio statistico evidenzia **un'Italia a due velocità con profonde differenze tra Nord e Sud.**

Per l'Italia Meridionale, infatti, l'indice del "rischio povertà" è ovunque sopra il valore nazionale. A partire da Palermo che fa rilevare una potenzialità del rischio più di due volte superiore (22,1%). E non appaiono tanto confortanti neppure i risultati registrati a Reggio Calabria (21,4%), a Napoli (21,3%), a Foggia (21,1%), ed a Siracusa (19,8%).

«La posizione dell'Italia è migliorata – commentano i ricercatori del Centro Studi Sintesi – infatti questi indicatori , anche se non sono strumenti di misurazione precisi e assoluti, dimostrano come nel nostro paese, pur in presenza di alcune sacche di povertà, si è saputo reagire positivamente soprattutto sul fronte dell'occupazione. **Rimangono comunque soggetti a rischio i giovani, i pensionati e i lavoratori più marginali.**».

le tabelle:

AUSTRALIA	7,8
AUSTRIA	6,5
BELGIO	9,9
CANADA	9,2
DANIMARCA	7,3
FRANCIA	11,4

GERMANIA	11,0
GIAPPONE	4,0
ITALIA	9,8
OLANDA	1,9
REGNO UNITO	6,7
SPAGNA	11,0
STATI UNITI	8,0
SVEZIA	6,7
SVIZZERA	5,1

Misery Index nelle città capoluogo di provincia (in valori %)

GORIZIA	4,1
BELLUNO	4,3
BOLZANO	4,3
CUNEO	4,3
MANTOVA	4,4
SIENA	4,5
AOSTA	4,6
PIACENZA	4,6
BOLOGNA	4,6
VICENZA	4,8
TRENTO	4,9
COMO	5,0
MODENA	5,1
BRESCIA	5,1
SONDRIO	5,2
REGGIO EMILIA	5,2
UDINE	5,2
VARESE	5,2
PARMA	5,3
FORLI'	5,4
VERBANIA	5,5
PADOVA	5,7
AREZZO	5,8
BERGAMO	5,9
TREVISO	5,9
CREMONA	6,1
FERRARA	6,1
MILANO	6,2
VERONA	6,3
ALESSANDRIA	6,3
PORDENONE	6,4
ASTI	6,4
TRESTE	6,4
FIRENZE	6,6
VENEZIA	6,6
ANCONA	6,6
RAVENNA	6,7
PISA	6,8
LA SPEZIA	6,8

GENOVA 6,9
SAVONA 7,0
ROVIGO 7,1
GROSSETO 7,1
NOVARA 7,1
MACERATA 7,1
PAVIA 7,2
BIELLA 7,2
PERUGIA 7,4
LUCCA 7,5
PESARO-URBINO 7,7
PISTOIA 7,8
LIVORNO 7,9
ASCOLI PICENO 8,4
TERNI 8,5
TORINO 8,8
RIMINI 8,9
ROMA 9,5
MASSA 10,4
CHIETI 10,5
L'AQUILA 10,7
VITERBO 10,7
PESCARA 11,1
IMPERIA 12,3
CASERTA 13,3
CAMPOBASSO 13,6
COSENZA 14,0
POTENZA 14,8
TARANTO 14,9
BENEVENTO 15,5
SASSARI 15,5
BARI 16,4
CAGLIARI 17,5
CATANIA 17,7
BRINSIDI 18,3
TRAPANI 18,6
SIRACUSA 19,8
FOGGIA 21,1
NAPOLI 21,3
REGGIO CALABRIA 21,4
PALERMO 22,1
ITALIA 10,0

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it